



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 08/04/2024 (punto N 44)

Delibera

N 406

del 08/04/2024

Proponente

ALESSANDRA NARDINI

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

Dirigente Responsabile Sara MELE

Direttore Francesca GIOVANI

Oggetto:

Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 5 ottobre 2021 - Piano di azione nazionale pluriennale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita ai sei anni per il quinquennio 2021-2025 - piano regionale di riparto annualità 2024

Presenti

Eugenio GIANI

Stefania SACCARDI

Simone BEZZINI

Stefano CIUOFFO

Monia MONNI

Alessandra NARDINI

Serena SPINELLI

Assenti

Stefano BACCELLI

Leonardo MARRAS

ALLEGATI N°2

ALLEGATI

Denominazione	Pubblicazione	Riferimento
A	Si	Piano di riparto
B	Si	Interventi ammissibili e finalità

STRUTTURE INTERESSATE

Denominazione
DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Allegati n. 2

A Piano di riparto

6c8a961c5ba97743e1af6c1583006e1dbffddbfd33c1a8457b1c439f2bae39c4

B Interventi ammissibili e finalità

769df5fccf3d1642e3e08a5c931bc7572ea22261ab6cce3ae1c942b40eec25d3

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 65 (Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107) e in particolare:

- l'art. 8, comma 3, il quale prevede che il Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del sistema integrato di educazione e di istruzione sia adottato con deliberazione del Consiglio dei Ministri previa intesa in sede di Conferenza unificata;
- l'art. 12, comma 3, il quale prevede che il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, promuova un'intesa in sede di Conferenza unificata avente ad oggetto il riparto del Fondo nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione;

Visti:

- il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, adottato con risoluzione del Consiglio Regionale n. 239 del 27 luglio 2023;
- il Documento di economia e finanza (DEF) 2024, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 60 del 27 luglio 2023, nonché la Nota di aggiornamento al DEF 2024, approvata con Deliberazione del Consiglio regionale n. 91 del 21 dicembre 2023, ed in particolare l'allegato B nel quale al progetto n. 12 Successo scolastico, formazione di qualità ed educazione alla cittadinanza, è stabilito che la Regione ponga in essere interventi finalizzati a favorire lo sviluppo della domanda e dell'offerta dei servizi educativi per la prima infanzia, anche per promuovere concretamente la parità di genere e la partecipazione delle donne al mercato del lavoro, e più in generale la conciliazione tra vita familiare e vita lavorativa;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 5 ottobre 2021, recante il Piano di azione nazionale pluriennale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita ai sei anni per il quinquennio 2021-2025;

Vista l'Intesa in Conferenza Unificata del 21.09.2023 sul riparto del Fondo nazionale per il sistema integrato zerosei per gli esercizi finanziari 2024 e 2025;

Visto il decreto ministeriale n. 17 del 1 febbraio 2024 di riparto delle risorse del Fondo nazionale per il sistema integrato zerosei afferenti all'esercizio finanziario 2024, che ha stabilito in € 17.115.480,82 le risorse da assegnare ai Comuni o alle loro forme associative della Regione Toscana;

Ricordato che le regioni e le province autonome, in coerenza con le previsioni di cui all'articolo 12, comma 4, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 e all'articolo 6, comma 2, del Piano pluriennale di cui alla deliberazione del Consiglio dei Ministri del 5 ottobre 2021, devono finanziare con risorse proprie o comunitarie la programmazione generale dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia per un importo non inferiore al venticinque per cento del totale delle risorse assicurate dallo Stato con il decreto ministeriale n. 17 del 1 febbraio 2024;

Dato atto che la Regione Toscana ha già avviato il percorso regionale di programmazione degli interventi a sostegno dei servizi per la prima infanzia (0-3 anni) con la Deliberazione della G.R. n. 253 del 4/03/2024 e il successivo Decreto dirigenziale n. n. 5364 del 12-03-2024, come modificato dal Decreto Dirigenziale n.5433 del 14-03-2024 (Avviso pubblico finalizzato al sostegno della frequenza dei servizi per la prima infanzia per l'a.e. 2024/2025);

Accertato che le risorse rese disponibili con tale intervento consentono di assolvere agli impegni sopra citati, previsti per la Regione Toscana dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 e dalla deliberazione del Consiglio dei Ministri del 5 ottobre 2021;

Vista la necessità di definire i soggetti beneficiari delle risorse di cui al sopra citato decreto ministeriale 9 maggio 2023, n. 82, al fine di programmare le risorse messe a disposizione per le amministrazioni comunali della Regione Toscana dal riparto delle risorse del Fondo nazionale zeroisei per l'esercizio finanziario 2023;

Dato atto che la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 5 ottobre 2021 di cui sopra, prevede che le Regioni annualmente debbano definire, oltre al piano regionale di riparto, le tipologie di intervento da realizzarsi e le relative finalità;

Ritenuto opportuno stabilire che la ripartizione tra i Comuni o le loro forme associative debba avvenire sulla base:

- il 75% delle risorse previste dalla Regione Toscana in misura proporzionale alla popolazione da 0 a 2 anni tra le amministrazioni comunali beneficiarie delle risorse destinate a sostenere l'accoglienza dei bambini nei servizi per la prima infanzia di cui ai provvedimenti sopra citati;
- il 25% delle risorse previste dalla Regione Toscana in misura proporzionale alla popolazione da 3 a 5 anni tra le amministrazioni comunali beneficiarie delle risorse destinate a sostenere l'accoglienza dei bambini nei servizi per la prima infanzia di cui ai provvedimenti sopra citati;

Ritenuto pertanto opportuno, per quanto sopra esposto, procedere:

- alla approvazione del piano regionale di riparto del Fondo nazionale per il Sistema integrato delle risorse annualità 2024, ex articolo 12, comma 3, del Decreto legislativo n. 65/2017 per complessivi € 17.115.480,82, di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- alla definizione delle tipologie di intervento ammissibili e delle loro finalità, nonché delle modalità di gestione e monitoraggio delle risorse da parte dei Comuni o delle loro forme associative, di cui all'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che il presente atto non comporta oneri a carico del bilancio regionale in quanto le risorse sono erogate dal Ministero dell'istruzione e del merito direttamente ai Comuni o alle loro forme associative, indicati nel riparto regionale di cui all'allegato A al presente atto, ai sensi dell'articolo 12, comma 4, del Decreto legislativo n. 65/2017;

Acquisito il parere favorevole del CD nella seduta del 28 marzo 2024;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1. di procedere, per le motivazioni espresse in narrativa, con riferimento alla Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 5 ottobre 2021 recante il Piano di azione nazionale pluriennale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita ai sei anni per il quinquennio 2021-2025 e al successivo decreto ministeriale n. 17 del 1 febbraio 2024 di riparto delle risorse afferenti all'esercizio finanziario 2024:

- alla approvazione del piano regionale di riparto del Fondo nazionale per il Sistema integrato delle risorse annualità 2024, ex articolo 12, comma 3, del Decreto legislativo n. 65/2017 per

complessivi € 17.115.480,82, di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- alla definizione delle tipologie di intervento ammissibili e delle loro finalità, nonché delle modalità di gestione e monitoraggio delle risorse da parte dei Comuni o delle loro forme associative, di cui all'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale in quanto le risorse sono erogate dal Ministero dell'istruzione e del merito direttamente ai Comuni o alle loro forme associative, indicati nel riparto regionale di cui all'allegato A al presente atto, ai sensi dell'articolo 12, comma 4, del Decreto legislativo n. 65/2017;

3. di demandare l'adozione dei provvedimenti amministrativi necessari per l'attuazione di quanto previsto dalla presente Deliberazione al Settore Educazione e istruzione della Direzione Istruzione, formazione, ricerca e lavoro.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della L.R. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

La Dirigente Responsabile
SARA MELE

La Direttrice
FRANCESCA GIOVANI